



PROCURA DELLA REPUBBLICA

presso il Tribunale di FIRENZE

Viale Guidoni 61 - cap. 50127 - tel. -055/79941 - prot.procura.firenze@giustiziacert.it - Codice fiscale 80042190480 - IPA BE32EB

Ufficio personale

N. 929 / 20 prot. - U -

Firenze, 11/03/2020

AL CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA
ROMA

AL CONSIGLIO GIUDIZIARIO
PRESSO LA CORTE DI APPELLO

AL PRESIDENTE
DELLA CORTE DI APPELLO
FIRENZE

AL PROCURATORE GENERALE
DI FIRENZE

AL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE
DI FIRENZE

AL PRESIDENTE
DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE

AL PRESIDENTE DELLA CAMERA PENALE
DI FIRENZE

OGGETTO: Disposizioni n.1/2020 Emergenza sanitarie legate alla diffusione da coronavirus.

In riferimento all'oggetto si trasmette per competenza in allegato il provvedimento emesso in data odierna concernente le disposizioni straordinarie in ordine all'organizzazione dell'ufficio.

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
Giuseppe Creazzo

PROT. 61/2020

DISP. N° 1/2020



Procura della Repubblica

Firenze

II PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

Visto il D.L. 8 marzo 2020, n. 11;

Visto il del 9 marzo 2020 del Presidente del Consiglio dei Ministri recante misure per il contenimento e la gestione sull'intero territorio nazionale dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;

Lette le Linee guida ai Dirigenti degli uffici giudiziari in ordine all'emergenza sanitaria Covid-19 date dal Consiglio Superiore della Magistratura con delibera del 5 marzo 2020;

Ritenuto che l'Ufficio della Procura della Repubblica è preposto a servizi pubblici essenziali, anche aventi carattere di urgenza e indifferibilità e sottoposti a termini perentori;

Ravvisata l'urgente necessità di adottare le misure organizzative più opportune, da un lato, per garantire la continuità delle attività e dei servizi essenziali di competenza di questo Ufficio e, dall'altro, per favorire l'efficace attuazione delle disposizioni date con il decreto indicato in premessa e le altre disposizioni in esso richiamate, con particolare riferimento a quelle in materia di lavoro agile delle pubbliche amministrazioni;

Sentiti i Procuratori Aggiunti; d'intesa con il Dirigente Amministrativo

DISPONE

Fino alla cessazione dell'emergenza sanitaria legata al Coronavirus:

- 1) I magistrati, anche onorari, dell'Ufficio sono invitati:
 - a) nei giorni diversi da quelli coincidenti con turni di servizio, a svolgere da remoto le attività di studio ed esame dei casi e delle procedure da trattare, di predisposizione degli schemi di atti e provvedimenti e ogni altra attività di trattazione dei procedimenti che comunque non ne richieda la presenza in ufficio; a tale proposito, in deroga alle vigenti disposizioni, i magistrati sono autorizzati, a propria cura, a prelevare i fascicoli e a portarli al proprio domicilio, restituendoli tempestivamente non appena conclusa la disamina;
 - b) a differire le attività d'indagine e istruttorie non soggette a termini perentori o comunque non urgenti e indifferibili;
 - c) a differire tutte le missioni fuori sede non urgenti e indifferibili;
 - d) a svolgere con modalità telematica ovvero a differire tutte le riunioni di coordinamento investigativo promosse o richieste nel rapporto con altri uffici giudiziari o organismi di polizia;

- e) a privilegiare le modalità telematiche per le riunioni di lavoro di qualsiasi genere;
- f) a far svolgere il più possibile da remoto il tirocinio ai MOT e agli altri tirocinanti ad essi affidati;
- g) ad agevolare, per i detenuti sottoposti alla misura degli arresti domiciliari, il rilascio delle autorizzazioni a recarsi liberi e senza scorta presso il luogo di fruizione degli arresti domiciliari o presso le aule di udienza, qualora ne ricorrano le condizioni;
- 2) L'orario di apertura degli uffici e degli sportelli al pubblico è fissato dalle ore 11,00 alle ore 12,30, salvo che per le attività e gli adempimenti urgenti e indifferibili;
 - 3) Gli appartenenti alla polizia giudiziaria sono invitati a limitare ai soli casi di effettiva necessità e urgenza l'accesso agli uffici della Procura della Repubblica;
 - 4) Le informative e le comunicazioni di notizie di reato provenienti dagli uffici di polizia giudiziaria dovranno pervenire unicamente a mezzo posta elettronica certificata o a mezzo Portale NDR, mezzo che consente anche di allegare gli atti in PDF; in quest'ultimo caso si prega di comunicare con mail ordinaria l'avvenuto invio della c.n.r. all'indirizzo procura.firenze@giustizia.it Sarà possibile depositare manualmente presso l'Ufficio Ricezione Atti soltanto gli atti indifferibili e urgenti di cui al D.L. 8-3-2020 N. 11, art. 1;
 - 5) Gli accessi degli avvocati agli uffici dei magistrati e delle segreterie saranno consentiti solo per le attività urgenti e indifferibili e per le attività giudiziarie cui i difensori debbano partecipare, ovvero per appuntamenti concordati preventivamente con il magistrato;
 - 6) Le istanze, le nomine e le memorie degli Avvocati saranno ricevute all' indirizzo di posta elettronica prot.procura.firenze@giustiziacert.it;
 - 7) Le istanze urgenti dei privati potranno eccezionalmente essere trasmesse a mezzo mail alla casella di posta elettronica dell'ufficio (procura.firenze@giustizia.it) oppure per fax al n. 055 7994534. Rimane esclusa, per i privati, la possibilità di inoltrare per mail denunce, querele, nomine dei difensori.
 - 8) Le comunicazioni relative ad istanze *ex art. 335 c.p.p.* saranno effettuate dando priorità a quelle trasmesse telematicamente dagli avvocati e dai privati muniti di posta elettronica certificata all'indirizzo prot.procura.firenze@giustiziacert.it;
 - 9) Le istanze e le richieste di informazioni dirette all'Ufficio Esecuzione Penale, salvo nei casi urgenti e indifferibili, saranno trasmesse telematicamente ai seguenti indirizzi PEC e PEO: esecuzioni.procura.firenze@giustiziacert.it ovvero esecuzioni.procura.firenze@giustizia.it.
 - 10) E' sospesa la consultazione dei fascicoli custoditi negli archivi della Procura, impregiudicati i diritti della difesa e i casi urgenti e indifferibili;
 - 11) L'Ufficio Affari Civili riceverà le richieste di *apostille* e di *legalizzazione* solo previa autocertificazione che le stesse siano relative ad attività urgenti da compiersi entro il 3 aprile 2020;
 - 12) Le istanze di liquidazione degli ausiliari del pubblico ministero e le richieste di informazioni di competenza dell'Ufficio spese di Giustizia e del Funzionario Delegato dovranno pervenire per posta elettronica ai seguenti indirizzi: siamm.procura.firenze@giustizia.it; susanna.negizzi@giustizia.it; daniela.bartolini@giustizia.it
 - 13) L'Ufficio del Casellario Giudiziale evaderà solo le richieste di rilascio di certificati urgenti e indifferibili alle condizioni di legge;
 - 14) L'ufficio C.I.T. permetterà l'accesso alle sale di ascolto ai difensori previo appuntamento da fissare tramite e-mail all'indirizzo cit.procura.firenze@giustizia.it
 - 15) il personale amministrativo e di segreteria avrà cura di consultare costantemente le caselle di posta elettronica sopra indicate per la raccolta delle istanze e degli atti trasmessi telematicamente ai fini del successivo, tempestivo smistamento agli uffici interessati, con lo stesso mezzo. Nel caso di assenza, ogni addetto dovrà inserire il servizio di risposta automatica.
 - 16) sino al 3 aprile 2020, l'accesso dei giornalisti ai locali della Procura sarà consentito solo previa autorizzazione del Procuratore della Repubblica;

Le disposizioni sopra riportate hanno efficacia immediata e rimarranno in vigore sino alla cessazione



dell'allarme sanitario legato al Coronavirus, salvo diversa, specifica indicazione.

Si comunichi ai Procuratori Aggiunti, ai Sostituti Procuratori, ai Vice Procuratori Onorari e al Dirigente Amministrativo, anche per la partecipazione al personale amministrativo, nonché ai responsabili delle aliquote della Sezione di Polizia Giudiziaria.

Si trasmetta al Consiglio Superiore della Magistratura, al Consiglio giudiziario presso la Corte d'Appello, al Presidente della Corte di Appello, al Procuratore Generale, al Presidente del Tribunale, al Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Firenze e al Presidente della Camera Penale di Firenze. Si comunichi altresì a tutti gli Uffici di polizia giudiziaria, per il tramite dei rispettivi vertici.

Firenze, 11 marzo 2020

Il Procuratore della Repubblica

Giuseppe Creazzo
